

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
TETRAKIS
Tetrakis(trifenilfosfina)palladio(0)



Revisione n. V del 21.01.2019

Sostituisce la revisione n. IV del 21.11.2018

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione chimica	Tetrakis(trifenilfosfina)palladio(0)
C.A.S. Registry Number	14221-01-3
Numero EINECS	238-086-9
Peso molecolare	1155,56 g/mol
Formula bruta	C ₇₂ H ₆₀ P ₄ Pd
Nome commerciale	Tetrakis

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza e usi consigliati
Catalizzatore in fase omogenea

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

1.5 Numero di registrazione

Per questa sostanza non è disponibile un numero di registrazione REACH poiché il quantitativo annuale prodotto o importato è inferiore ad una tonnellata.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Aquatic chronic	4	H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2 Elementi dell'etichetta
Pittogrammi

Avvertenze	Attenzione
Indicazioni di pericolo	H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Consigli di prudenza	P273 Non disperdere nell'ambiente P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

Altre informazioni

- Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT : non applicabile
vPvB : non applicabile

3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza

Numero CAS	14221-01-3
Numero EINECS	238-086-9

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
TETRAKIS



Tetrakis(trifenilfosfina)palladio(0)

Revisione n. V del 21.01.2019

Sostituisce la revisione n. IV del 21.11.2018

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Portare il soggetto in zona molto ben aerata e per sicurezza consultare un medico.
Ingestione	Chiamare subito un medico. Far bere immediatamente acqua (almeno 2 bicchieri).
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Contatto con gli occhi	Sciacquare con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre aperte (rimuovere le lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente). Consultare uno specialista oculista.

Raccomandazioni :

- Necessità di consultare immediatamente un medico SI
- Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione NO
- Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta SI
- Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto SI
- Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati Con guanti
- Per chi presta le prime cure, indossare i DPI SI

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti effetti significativi o particolari criticità

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Consultare immediatamente un medico

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Mezzi di estinzione idonei : CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcol.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela

In caso di incendio può generare fumi tossici (ossidi di fosforo, monossido di carbonio)

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evitare di respirare i fumi. Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi dalla zona contaminata.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Utilizzare :

Guanti protettivi in gomma nitrilica, conformi allo standard (EN374)

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
TETRAKIS



Tetrakis(trifenilfosfina)palladio(0)

Revisione n. V del 21.01.2019

Sostituisce la revisione n. IV del 21.11.2018

Maschera semifacciale con filtri P2
Abbigliamento completo con protezione chimica conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire lo sversamento in fogne o corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento o la bonifica

6.3.1. *Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita*

Evitare la formazione di polveri

6.3.2. *Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita*

Lavare la zona contaminata con acqua.

6.3.3. *Eventuali altre informazioni*

Nessuna

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

-

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. *Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri*

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.1.2. *Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro*

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. *Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione*

Tenere negli imballi originali e richiuderli immediatamente dopo l'uso.

7.2.3. *Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni*

Tenere in luogo fresco ed asciutto

7.2.4. *Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre*

Conservare ad una temperatura compresa tra 2 e 8 °C ed in atmosfera inerte

7.2.5. *Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi*

Immagazzinare in un'area senza tombini o accesso alle fogne ed al riparo dall'umidità e dalla luce diretta.

7.3. Usi finali specifici

Catalizzatore in fase omogenea per applicazioni farmaceutiche.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Per questa sostanza non sono stati stabiliti i valori limite di esposizione professionale e biologici corrispondenti ai relativi valori limite comunitari di cui alle Direttive 98/24/CE e 2004/37/CE

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. *Controlli tecnici idonei*

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
TETRAKIS
Tetrakis(trifenilfosfina)palladio(0)



Revisione n. V del 21.01.2019

Sostituisce la revisione n. IV del 21.11.2018

		Utilizzare sotto cappa aspirante	
	8.2.2.	<i>Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale</i>	
		Protezioni per gli occhi / il volto	Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001
		Protezione delle pelle (mani)	Guanti protettivi in gomma nitrilica, conformi allo standard (EN374). Il tempo di permeazione dei guanti deve essere ≥ 480 min e lo spessore 0,11 mm.
		Protezione della pelle (corpo)	Abbigliamento completo con protezione chimica conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6
		Protezione respiratoria	Maschera semifacciale con filtri P2
		Pericoli termici	Nessuno
	8.2.3.	<i>Controlli dell'esposizione ambientale</i>	
9.		PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE	
	9.1	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
		Aspetto	Polvere giallo - verde
		Odore	Caratteristico
		Soglia olfattiva	Non definito
		pH	Non applicabile
		Punto di fusione / punto di congelamento	Decompono oltre i 103° C
		Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile
		Punto di infiammabilità	Non infiammabile
		Velocità di evaporazione	Non applicabile
		Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
		Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	Non applicabile
		Tensione di vapore	Non definito
		Densità di vapore	Non definito
		Densità relativa	4,0 g/cc
		La solubilità/le solubilità	Insolubile in acqua
		Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non definito
		Temperatura di autoaccensione	Non soggetto ad accensione spontanea
		Temperatura di decomposizione	103° C
		Viscosità	Non definito
		Proprietà esplosive	Non esplosivo
		Proprietà ossidanti	Non ossidante
	9.2.	Altre informazioni (miscibilità, solubilità, liposolubilità, conducibilità, potenziale di ossido riduzione, potenziale di formazione di radicali e proprietà fotocatalitiche)	
		Nessuna	
10.		STABILITA' E REATTIVITA'	
	10.1	Reattività	
		Il prodotto possiede proprietà catalitiche	
	10.2	Stabilità chimica	
		Il prodotto si ossida a contatto con l'aria	
	10.3	Possibilità di reazioni pericolose	

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
TETRAKIS
Tetrakis(trifenilfosfina)palladio(0)



Revisione n. V del 21.01.2019

Sostituisce la revisione n. IV del 21.11.2018

10.4	<p>Può reagire violentemente con acido nitrico o solforico a caldo</p> <p>Condizioni da evitare</p> <p>Non esporlo all'azione ossidante dell'aria.</p>	
10.5	<p>Materiali incompatibili</p> <p>Informazioni non disponibili</p>	
10.6	<p>Prodotti di decomposizione pericolosi</p> <p>Il prodotto non si decompone nelle normali condizioni di utilizzo</p>	
11.	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1	<p>Informazioni sugli effetti tossicologici</p> <p>Tossicità acuta</p> <p>Corrosione/irritazione cutanea</p> <p>Lesioni oculari/irritazione oculari gravi</p> <p>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</p> <p>Mutagenicità delle cellule germinali</p> <p>Cancerogenicità</p> <p>Tossicità per la riproduzione</p> <p>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola</p> <p>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta</p> <p>Pericolo in caso di aspirazione</p>	<p>Informazioni non disponibili</p> <p>Non irritante</p> <p>Informazioni non disponibili</p> <p>Non allergizzante</p> <p>Non mutageno</p> <p>Non cancerogeno</p> <p>Non tossico per la riproduzione</p> <p>Informazioni non disponibili</p> <p>Informazioni non disponibili</p> <p>Non irritante</p>
11.2	<p>Informazioni sulle probabili vie di esposizione</p> <p>Pelle, occhi, apparato respiratorio</p>	
11.3	<p>Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche</p> <p>Prurito agli occhi ed alla pelle</p>	
11.4.	<p>Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine</p> <p>Nessun effetto noto</p>	
11.5.	<p>Effetti interattivi</p> <p>Non sono noti effetti interattivi</p>	
11.6.	<p>Assenza di dati specifici</p> <p>-</p>	
11.7.	<p>Altre informazioni</p> <p>nessuna</p>	
12.	INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
	<p>Tossicità</p> <p>Persistenza e degradabilità</p> <p>Potenziale di bioaccumulo</p> <p>Mobilità nel suolo</p> <p>Risultati della valutazione PBT e vPvB</p> <p>Altri effetti avversi</p>	<p>Informazioni non disponibili</p> <p>Informazioni non disponibili</p> <p>Informazioni non disponibili</p> <p>Informazioni non disponibili</p> <p>Informazioni non disponibili</p> <p>Informazioni non disponibili</p>
13.	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1.	<p>Metodi di trattamento dei rifiuti</p> <p>La sostanza ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi e conferiti ad aziende autorizzate.</p>	
14.	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
	<p>Non sottoposto a normativa ADR</p>	
15.	INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
TETRAKIS
Tetrakis(trifenilfosfina)palladio(0)



Revisione n. V del 21.01.2019

Sostituisce la revisione n. IV del 21.11.2018

	Legislazione	Applicabilità
15.1	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	SI
15.2	Valutazione della sicurezza chimica Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	
16.	ALTRE INFORMAZIONI	
16.1	Modifiche rispetto alla precedente edizione Modifica al punto 1.5	
16.2	Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche CAS: Chemical Abstract Service	
16.3	Principali riferimenti bibliografici e fonti dati Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione: http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances Piattaforma ESIS http://esis.jrc.ec.europa.eu	
16.5.	Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente <ul style="list-style-type: none">• Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose• Formazione sui DPI	
16.6.	Altre informazioni Non disponibili.	